



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2017, N. 592

Deliberazione 120/2017 concernente approvazione dei criteri per la stipulazione, ai sensi della L.R. 8/1994, di convenzioni per la raccolta, il trasporto e il primo soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà. Riapertura termini per la presentazione di manifestazioni di interesse relative alle attività di raccolta e trasporto nei territori delle province di Parma e Piacenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2017, N. 592

Deliberazione 120/2017 concernente approvazione dei criteri per la stipulazione, ai sensi della L.R. 8/1994, di convenzioni per la raccolta, il trasporto e il primo soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà. Riapertura termini per la presentazione di manifestazioni di interesse relative alle attività di raccolta e trasporto nei territori delle province di Parma e Piacenza

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 4, comma 6, che prevede, da parte delle Regioni, l'emanazione di norme in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà;

Vista la L.R. n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;

Richiamata la propria deliberazione n. 2966/2001 "Direttive relative al recupero della fauna selvatica ai sensi degli artt. 26 comma 6 bis e 62 comma 1 lett. g) della L.R. 8/94 e successive modifiche";

Vista la L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 "Norme per la valorizzazione delle Organizzazioni di Volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37";

Vista, inoltre, la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 120 del 6 febbraio 2017, "L.R. 8/1994 e successive modifiche. Art. 26, commi 6 ter, 6 quater e 6 quinquies. Approvazione dei criteri per la stipulazione di convenzioni per la raccolta, il trasporto e il primo soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà" con la quale, tra l'altro:

- si approvava uno specifico avviso pubblico di manifestazione d'interesse teso alla stipula di convenzioni, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia, per le attività di raccolta, trasporto e primo soccorso dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale, stabilendo per la presentazione delle manifestazioni di interesse il termine perentorio del 20 febbraio 2017, e destinando alla copertura dei relativi oneri l'importo di Euro 300.000,00;

- si prevedeva la stipula di un'unica convenzione a livello di territorio provinciale con tutti i soggetti che avrebbero presentato manifestazione di interesse nell'ambito dello specifico territorio;

- si stabilivano i criteri per la determinazione delle risorse da destinare a ciascun territorio provinciale quale tetto massimo per ciascuna convenzione;

- si stabiliva che con successiva determinazione il dirigente competente avrebbe provveduto:

- alla individuazione dei soggetti con cui stipulare le convenzioni;

- alla definizione del testo di convenzione con riferimento a ciascun territorio provinciale;

- alla quantificazione dell'importo massimo di rimborso spese da riconoscere a ciascun soggetto;

- all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5379 dell'11 aprile 2017, "Attuazione delibera 120/2017. L.R. 8/1994, art. 26. Attività 2017 di raccolta, trasporto e primo soccorso dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale. Recepimento istruttoria su manifestazioni di interesse pervenute, definizione del tetto massimo di rimborso spese per territorio provinciale e assunzione impegni di spesa per le convenzioni con i soggetti operanti sui territori di Modena, Ravenna e Rimini", con la quale, tra l'altro:

- si recepiscono le risultanze dell'istruttoria compiuta in merito alle manifestazioni di interesse presentate per le attività di cui sopra, in esito all'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 120/2017;

- viene stabilito il tetto massimo di rimborso spese per ciascun territorio provinciale applicando i criteri e le modalità fissate con la citata deliberazione n. 120/2017;

Preso atto quindi:

- delle manifestazioni di interesse già presentate per i territori di Parma e Piacenza, ai sensi della deliberazione n. 120/2017 sopra richiamata;

- che per il territorio della provincia di Parma non risulta presentata alcuna manifestazione d'interesse per l'attività di raccolta e trasporto dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà;

- che per il territorio della provincia di Piacenza è stata presentata una manifestazione d'interesse per le attività di raccolta e trasporto solo per l'avifauna, sia protetta che non protetta;

- dei tetti massimi risultanti dalla determinazione n. 5379/2017, fissati in Euro 38.316,71 per il territorio della provincia di Parma ed in Euro 30.020,69 per il territorio della provincia di Piacenza;

Ritenuto necessario pertanto:

- riaprire i termini per la presentazione di ulteriori manifestazioni di interesse relative ai territori della provincia di Parma e di Piacenza, per favorire la stipula di convenzioni che comprendano - anche per tali territori - l'attività di raccolta e trasporto della fauna selvatica ferita o in difficoltà;

- stabilire come termine perentorio per la presentazione delle stesse il giorno 15 maggio 2017;

- approvare un modello semplificato di manifestazione d'interesse, relativo alla sola raccolta e trasporto, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- fornire ampia diffusione del presente atto, dandone pubblicazione in forma integrale sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale ER Agricoltura e pesca;

- rinviare alla deliberazione n. 120/2017 per quanto non altrimenti previsto;

Richiamati, altresì:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977,

n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Visti altresì:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- le proprie deliberazioni n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" e n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale", n. 270

del 29 febbraio 2016, "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", ed ancora n. 622 del 28 aprile 2016, con la quale è stata attuata la seconda fase della citata riorganizzazione;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

delibera

a. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

b. riaprire i termini per la presentazione di ulteriori manifestazioni di interesse relative ai territori della provincia di Parma e di Piacenza, per la sola attività di raccolta e trasporto della fauna selvatica ferita o in difficoltà;

c. di stabilire che le manifestazioni di interesse siano presentate entro il **termine perentorio delle ore 16 -del 15 maggio 2017**;

d. di dare atto che il tetto massimo di rimborso spese per ciascun territorio provinciale, individuato con la determinazione n. 5379/2017 citata in premessa, ammonta ad Euro 38.316,71 per il territorio della provincia di Parma e ad Euro 30.020,69 per il territorio della provincia di Piacenza;

e. di approvare il modello di manifestazione d'interesse, relativo alla sola raccolta e trasporto, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f. di rinviare alla deliberazione n. 120/2017 per quanto non altrimenti previsto;

g. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

h. di disporre che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provveda a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura e pesca;

i. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017.

Allegato A

**Spett.le Regione Emilia-Romagna
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 - Bologna**

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la collaborazione con Regione Emilia-Romagna per le attività di raccolta e trasporto di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio delle province di Parma e di Piacenza.

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di _____
del Centro per il recupero degli animali selvatici / Organizzazione di Volontariato _____
_____ con sede legale in via/piazza _____ n. _____
Comune di _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____
Email/PEC _____
Codice fiscale/Partita IVA _____

PRESENTA

la propria candidatura per la manifestazione di interesse per la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di *(barrare le attività interessate indicando i dati separatamente per ciascun territorio provinciale in cui si intende operare)*:

- raccolta
- trasporto

dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà rientranti nelle seguenti tipologie:

- mammiferi pericolosi
- altri mammiferi
- avifauna protetta
- altra avifauna

sul territorio di *(indicare la provincia o i comuni sui quali si intende operare)*:

_____.

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1) che il Centro per il recupero degli animali selvatici

- è stato autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 2966/2001 con atto della Provincia /STACP di _____ n. _____ del _____;
- è autorizzato ai sensi del DM 19/04/1996 con atto di _____ n. _____ del _____

2) che l'Organizzazione di Volontariato:

- è regolarmente iscritta al Registro Generale Regionale di Volontariato della Regione Emilia-Romagna al n. _____ dal _____;
- che le proprie finalità statutarie sono:

- che lo statuto è depositato presso (*indicare l'ufficio della Regione o l'ente pubblico presso il quale lo statuto è depositato:*

- che ha maturato nell'ambito delle attività oggetto di convenzione la seguente esperienza:

3) che i dati richiesti relativi al n. di animali raccolti nel 2016 sono:

Territorio provinciale di _____:
 mammiferi pericolosi: n. raccolti _____
 altri mammiferi: n. raccolti _____
 avifauna protetta: n. raccolti _____
 altra avifauna: n. raccolti _____

Territorio provinciale di _____:
 mammiferi pericolosi: n. raccolti _____
 altri mammiferi: n. raccolti _____
 avifauna protetta: n. raccolti _____
 altra avifauna: n. raccolti _____

In alternativa per i soggetti riconosciuti o iscritti dopo il 2016:

Si allega nota della comunicazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di _____ prot. n. _____ del _____ che riporta:

mammiferi pericolosi: n. raccolti _____

altri mammiferi: n. raccolti _____

avifauna protetta: n. raccolti _____

altra avifauna: n. raccolti _____

Si allega nota della comunicazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di _____ prot. n. _____ del _____ che riporta:

mammiferi pericolosi: n. raccolti _____

altri mammiferi: n. raccolti _____

avifauna protetta: n. raccolti _____

altra avifauna: n. raccolti _____

4) Reperibilità 24 ore sì no

5) Telefono di riferimento per segnalazioni: _____

6) che per l'attività di raccolta e trasporto si avvale (*fare una breve descrizione in relazione agli elementi di seguito indicati*):

Volontari o eventuali altri collaboratori utilizzati (*evidenziare l'apporto prevalente dei volontari*):

Strumenti utilizzati:

Automezzi autorizzati:

7) di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse, Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 120 del 6 febbraio 2017;

8) di scegliere quale domicilio per le comunicazioni il seguente indirizzo:

 _____.

Luogo _____ Data _____

Firma del legale rappresentante (1)

(1) Il documento deve essere sottoscritto con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 2000.

In particolare l'istanza è valida:

- *se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;*
- *se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;*
- *se trasmessa dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Lgs. n. 82/2005, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento *della presentazione della manifestazione di interesse alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di raccolta, trasporto e primo soccorso dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale.*

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la seguente finalità:

stipulazione di una convenzione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di raccolta, trasporto e primo soccorso dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori *del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali altre amministrazioni pubbliche ovvero società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.